

Portogruaro



**I DUE CONIUGI
SI STAVANO RECANDO
A SAN DONÀ
PER UNA VISITA
OCULISTICA
ALLA DONNA**

LE INDAGINI

La Procura di Pordenone ha disposto l'autopsia e ha nominato un perito per studiare la dinamica

mestrecronaca@gazzettino.it



Sabato 17 Febbraio 2018
www.gazzettino.it

L'ultima rosa di Sandro alla sua Luisa

► Mercoledì, giorno di San Valentino, l'uomo aveva regalato il fiore alla moglie: giovedì l'ha ritrovato in casa la figlia ► Federica: «Papà era un inguaribile romantico». I vicini: «Una coppia esemplare, una vita spesa per la famiglia»

CONCORDIA SAGITTARIA

Una rosa per San Valentino; il giorno dopo muoiono entrambi sulla "Triestina". Sandro Dazzan, 71 anni, di Concordia Sagittaria, mercoledì, aveva regalato alla moglie, Luisa Vianello (67), una rosa. «Papà era così - racconta la figlia Federica, a casa dei genitori, in centro a Concordia, con i suoi due figli - Quel fiore l'ho visto in cucina: è stato papà - ne sono certa - a regalarla alla mamma, era un romantico». «Mercoledì sera ho intravvisto Sandro - raccontano dal negozio "Cesca" di via San Pietro, a fianco di casa Dazzan - Aveva una rosa su un vasetto, ho immaginato che fosse per la moglie. Erano una coppia esemplare. Gente che si è spesa per la famiglia e che non è mai stata sopra le righe». L'altra mattina Luisa Vianello doveva andare a San Donà per una visita oculista. Già la mattina precedente i due coniugi erano stati a San Donà. «Mamma aveva dei problemi di vista - spiega la figlia - per questo papà l'aveva accompagnata martedì. Poi però avevano preso un altro appuntamento». «Abbiamo sentito Sandro che chiamava Luisa, la mattina dell'incidente - ricordano i vicini - la spronava a fare presto per un appuntamento in ambulatorio. Poi è accaduto l'irreparabile».

Giunti a Lison sulla loro Fiat 600, sulla loro strada è arrivata la Mercedes Classe E condotta dal 79enne Rino Bellia (non Guerrino come erroneamente pubblicato ieri). L'uomo, titolare di una azienda agricola a Lison di Portogruaro, è sbucato dalla laterale centrando la piccola utilitaria della coppia di Concordia. Per loro non c'è stato niente da fare. Rino Bellia è invece ricoverato all'ospedale di Mestre in serie condizioni; ma non è in pericolo di vita. «Si sposta in auto solo per andare a Portogruaro - spiegano gli amici del bar - Quando va a Treviso prende sempre i mezzi pubblici».

GLI ACCERTAMENTI

La dinamica del terribile



SCHIANTO SULLA "TRIESTINA" La Seicento su cui viaggiavano i coniugi di Concordia, devastata dall'impatto con la Mercedes. Nelle due foto a sin. le due vittime, Luisa Vianello e Sandro Dazzan.

schianto lungo la Statale 14 sarà chiarita dalla Procura di Pordenone, che non ha ancora rilasciato il nulla osta per la sepoltura, disponendo l'esame necroscopico che sarà svolto lunedì dal medico legale Antonello Cirnelli. Il funerale sarà celebrato con ogni probabilità la prossima settimana nella Cattedrale di Concordia. È stato poi nominato come consulente tecnico anche l'ingegnere Giuseppe Monfreda. Toccherà al professionista valutare il tipo di incidente, nonché sottoporre a specifici accertamenti i due veicoli coinvolti. Rino Bellia, difeso dall'avvocato Lura Fagotto, è indagato per omicidio stradale. Sandro Dazzan e Luisa Vianello lasciano i figli Pierdomenico e Federica e i due amati nipoti.

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fossalta di Portogruaro

Dopo 5 mesi trovato il nuovo medico di base

Presto operativo a Fossalta un nuovo medico di base. Si è risolta la vicenda, iniziata già l'estate scorsa ma che solo in questi giorni è stata ripresa dai giornali e tv, legata alla mancanza di un medico di famiglia a Fossalta di Portogruaro. Del caso si sono interessati anche il deputato Michele Mognato e il consigliere regionale Piero Ruzzante di Liberi e Uguali. Quest'ultimo ha depositato un'interrogazione per chiedere alla Giunta regionale non solo di "garantire la copertura del medico" ma anche di "finanziare attività di

formazione per garantire il turn-over nella medicina territoriale". Proprio ieri il responsabile del Distretto unico dell'Ulss 4, Pierpaolo Pianozza, ha ottenuto l'assenso di un medico a ricoprire il "vuoto" lasciato dal predecessore che, dal 1. settembre, è passato all'attività di pediatra a Concordia Sagittaria. Il nuovo medico, il cui nome verrà reso noto non appena siglato il contratto di incarico, inizierà l'attività a marzo nello studio di viale Venezia messo gratuitamente a disposizione dalla farmacia Dal Moro.

«Purtroppo, per la limitata disponibilità di medici di medicina generale - argomenta il direttore generale Carlo Bramezza - non è facile rimpiazzare il vuoto di chi va in pensione, di chi si trasferisce altrove o come in questo caso decide di curare i bambini. Tuttavia ci siamo riusciti. La popolazione, che nel periodo di assenza del medico si è divisa tra gli altri del paese e dei Comuni limitrofi, potrà così ritornare alle vecchie abitudini». Soddisfatto anche il sindaco, Natale Sidran. (t.inf.)

R.Cor.

Sequestrata la piscina del Villa Park: «È abusiva»

BIBIONE

La piscina del villaggio vacanze è stata costruita sul terreno del Demanio, la Procura dispone il sequestro.

Nei giorni scorsi la Guardia costiera di Bibione ha sequestrato parte del giardino del villaggio "Villa Park", al civico 7 di via delle Viole, a Bibione Pineda di San Michele. Un provvedimento emesso dal Gip di Pordenone Rodolfo Piccin che ipotizza l'occupazione abusiva. Si tratta di una vicissitudine giudiziaria che si trascina da tempo e che ora è arrivata al culmine del sequestro. "Villa Park" è una splendida struttura ricettiva, immersa nel verde della pineta, in un ambiente esclusivo. Una

vera oasi per gli amanti del relax con tanto di piscina, che sarebbe, però, abusiva. Di fatto viene contestata l'occupazione dello spazio demaniale (articolo 1161 del Codice della navigazione). La vasca e i camminamenti in placche di ghiaio realizzati sul giardino a ridosso del villaggio sarebbero completamente abusivi perché realizzati su area demaniale. La proprietà non avrebbe mai ottenuto l'autorizzazione per la loro co-

**SECONDO IL GIUDICE
VASCA E PASSAGGI
SU SUOLO DEMANIALE
SENZA AUTORIZZAZIONE**



SEQUESTRO La piscina del "Villa Park" "congelata" dalla magistratura

struzione e collocazione.

PROVVEDIMENTO DEL GIP

Da qui il sostituto procuratore Pier Umberto Vallerin ha chiesto il sequestro delle strutture pertinenti al complesso del "Villa Park". A supporto della Guardia costiera anche l'architetto Ivo Rinaldi, dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune di San Michele al Tagliamento.

Ora tutto dovrà essere valutato dall'autorità giudiziaria. Se l'ipotesi di occupazione abusiva fosse accertata potrebbe essere disposto anche il ripristino dell'area nello stato originario e quindi la distruzione della piscina e dei camminamenti.

M.Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani Zaia inaugura la Fiera dell'Adriatico

CAORLE

Sarà Luca Zaia, domani, alle 10, a tagliare il nastro dell'edizione 2018 della Fiera dell'Alto Adriatico, che si svolgerà al palaeppom di Caorle fino a mercoledì 21. La kermesse dedicata agli operatori dell'ospitalità, ristorazione e catering si presenta con 120 espositori e con un fitto programma di eventi collaterali. Si va dalle delle lezioni e dalle degustazioni della pizza a cura della Scuola italiana pizzaioli e della rivista "Pizza e pasta italiana", agli incontri dedicati al vino e alla birra (da non perdere "Passione birra"). Anche la cucina avrà il suo spazio con il "Galà del Baccalà" di martedì e i piatti dello chef Orlando Scaggiante. L'Ente Bilaterale della Provincia di Venezia curerà invece corsi legati all'ospitalità alberghiera.

«Siamo orgogliosi della Fiera - ha indicato Alessandra Zusso, assessore al Turismo di Caorle - uno dei momenti fondamentali, nel territorio, nella collaborazione tra aziende produttrici, servizi e imprenditori. Pensiamo a un afflusso record». L'amministrazione presenterà anche il nuovo sistema di booking "Caorle.eu", realizzato con il sistema Idms della Regione Veneto: l'incontro si terrà martedì 20, alle 14.30; parteciperà l'assessore regionale Federico Caner. Infine il Comune al termine della fiera, mercoledì 21, consegnerà il premio "Caorleturismo" ad una figura che si è distinta per la promozione del turismo caorloto. Non mancherà all'appuntamento anche Asvo.

R.Cor.

"Ridi che ti passa" vince al carnevale di Monfalcone

SAN STINO

Il carro mascherato "Ridi che ti passa Circus" del gruppo Simpatizzanti bersaglieri di San Stino ha trionfato (per la seconda volta consecutiva) nella 134. edizione del Carnevale Monfalconese, 15. Carnevale Isontino. Nonostante la vita riservi tante incognite i Simpatizzanti bersaglieri hanno voluto celebrare la voglia di star bene e divertirsi, con 130 figuranti vestiti da clown che hanno animato il percorso della sfilata. Al secondo posto, a solo un punto dal carro sanstinese, "L'amore in gondola" di Jesolo. Il carro racconta la storia di Venezia nel Settecento ai tempi di Casanova. (G.Pra.)